

'Fateci gestire le iniziative di Lugo Città Mercato'

Acquista sempre più forza la proposta dei commercianti del centro di Lugo che intendono creare un ente di valorizzazione per la gestione delle attività promozionali della città. Sono infatti 120 le firme raccolte a favore della creazione dell'ente, che a breve verranno consegnate al sindaco Raffaele Cortesi insieme al progetto. «Il risultato dell'iniziativa è andato al di là di ogni previsione — commenta Luigi Mainardi a nome di tutti i promotori — ciò dimostra quanto sia diffusa la volontà di fare qualcosa di concreto per promuovere e valorizzare la città, il suo 'centro commerciale naturale', ovvero il centro storico, e la sua rete commerciale in genere. E' infatti cosa del tutto inusuale, e perciò tanto più importante, che commercianti, artigiani, enti, ma anche privati cittadini abbiano aderito con entusiasmo ad una proposta che prevede anche un loro impegno economico». Oltre ai singoli operatori, alla proposta hanno aderito il Consor-

zio Globo, enti che non hanno una specifica finalità commerciale e privati cittadini, tra cui il parroco di San Giacomo don Gigino Savorani. Attualmente sono in corso gli incontri con le associazioni di categoria per presentare la proposta, che prevede, spiega Mainardi, «l'affidamento all'ente di valorizzazione della gestione del progetto 'Lugo Città Mercato' e di tutte le iniziative che vi si riconducono, per un certo numero di anni. La situazione del commercio a Lugo non è certo rosea, come dimostrano i dati diffusi dalla Confesercenti: solo nel primo trimestre dell'anno in corso, hanno chiuso ben 30 attività contro le 16 che hanno aperto. Un 'saldo negativo' di ben 14 attività in meno: un campanello d'allarme che deve far riflettere e indurre a un salto di qualità nella promozione del territorio, non solo a Lugo ma anche nelle frazioni. La nostra non è certo un'iniziativa 'contro' qualcuno o qualcosa: è un'azione

propositiva finalizzata ad unire e rilanciare le forze di tutti a sostegno della città». L'ente dovrebbe diventare operativo a partire dal 2007, «affinché la promozione della città vada meglio rispetto al 2006, di cui non siamo soddisfatti. Interdiamo poi chiedere che l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria entrino nell'ente ed abbiano un ruolo importante nella sua conduzione, perché solo se metteremo insieme le forze riusciremo ad avere i risultati che ci proponiamo, ovvero il rafforzamento di 'Lugo Città Mercato', che finora ha dato buoni risultati». Al sindaco, l'ente chiederà inoltre «sostegno economico ed organizzativo perché gli operatori si sono fatti avanti, ma non devono essere lasciati soli nel sostenere uno sforzo che interessa tutta la città. Siamo però certi che né il sindaco né le associazioni di categoria mancheranno di fare la loro parte».

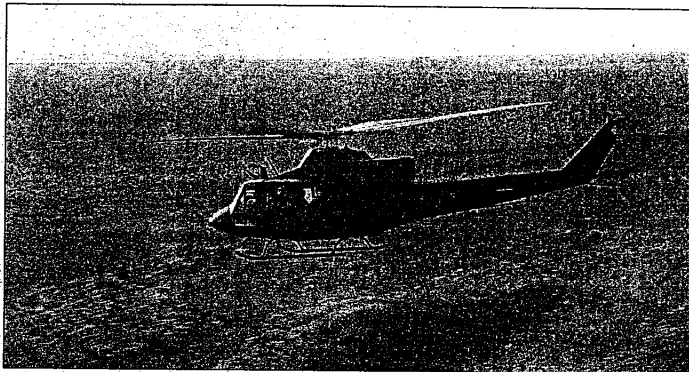
Lorenza Montanari

collino 29/6

Presentato ieri "Eliexpo", in programma dal 7 al 9 luglio Tre giorni dedicati al volo E' la prima manifestazione del settore

LUGO - Tre giorni dedicati al volo, quelli in programma il 7, l'8 e il 9 luglio a Lugo di Romagna. E' stata presentata ufficialmente ieri mattina, all'interno della sede della Caserma Mameli di Bologna, "Eliexpo", prima manifestazione del settore organizzata in sinergia tra l'Aeroclub "Francesco Baracca" e la Brigata Aeromobile "Friuli" i cui reparti e lo stesso comando sono in massima parte stanziati in Emilia Romagna. Il fitto programma è stato illustrato dal comandante Giangiacomo Calligaris della Brigata Friuli, intervenuto insieme a Giovanni Baracca, presidente dell'Aeroclub, e al sindaco di Lugo Raffaele Cortesi. "Eliexpo" si prefigge lo scopo di presentare le peculiarità dell'elicottero, mezzo impiegato oggi per soddisfa-

re esigenze di protezione civile e di sicurezza, attraverso dimostrazioni di volo e momenti di puro spettacolo. L'avvenimento si inserisce tra le iniziative che il Comune di Lugo sta organizzando per festeggiare il 90° Anniversario del Cavallino Rampante, simbolo dell'asso dell'aviazione italiana M. Francesco Baracca, a cui è intitolato l'aeroclub della cittadina romagnola. La manifestazione inizierà venerdì 7 luglio alle 21 con il concerto della Banda dell'Esercito in piazza Baracca. Tra le numerose iniziative in programma nella giornata di sabato 8 Luglio, anche un convegno pubblico sul tema "Elicotteri, motori e tecnologie avanzate", che vedrà presenti numerosi enti civili e militari, istituti scolastici ed università.



Sono anche previste dimostrazioni di volo e momenti di puro spettacolo.

All'interno dell'area aeroportuale saranno allestite aree espositive per offrire le possibilità alle industrie del settore ed alle altre realtà imprenditoriali di presentare la propria attività ed i propri prodotti a tutti gli appassionati che interverranno. Il programma della manifestazione si articolerà con lo sviluppo continuo di diverse dimostrazioni di volo, anche acrobatico, alle quali pren-

deranno parte elicotteri dedicati al settore civile, delle forze di polizia e della Brigata Aeromobile che, in particolare, presenterà l'ultima generazione di elicotteri A-129 e da trasporto tattico, impiegati nelle numerose missioni di supporto alla pace che ancora oggi sono in corso. Nella giornata di domenica, sono previste alcune dimostrazioni e gare di accelerazione e velocità tra veicoli,

motocicli e aerei acrobatici della scuola di volo acrobatico dell'Aeroclub. In sintesi, "Eliexpo 2006" sarà una manifestazione, unica nel suo genere, ricca di esibizioni, dimostrazioni, lanci di paracadutisti, acrobazie aeree e spettacolo. Ulteriori informazioni, insieme al programma dettagliato dell'evento, sono disponibili sul sito www.eliexpo.it ideato dalla webmaster Elisa Callegari.

La struttura contestata dagli ambientalisti. "Puntare sul risparmio energetico"

Forti critiche sul palazzetto

LUGO - Sul Palazzetto dello sport, non solo ritardi, ma anche forti critiche. "Meno convegni, più impegni. E, nell'immediato, un Palazzetto dello sport gestibile": questa in sintesi la critica di fondo espressa dagli esponenti del Circolo lughese Legambiente e del Comitato Dernier Regard per il Parco del Canale dei Mulini. Gli ecologisti fanno osservare all'Amministrazione, che "è giunta l'ora degli impegni, ossia di una nuova normativa basata sul risparmio energetico, in particolare negli edifici pubblici, come impone la legge. Un vincolo da applicare, in particolare, negli edifici

pubblici, come ad esempio il nuovo Palazzetto dello sport. E invece si persevera nello sprecare". La struttura, in fase di costruzione in via Piratello, "non recepisce alcunché dei nuovi criteri di risparmio energetico" sostengono i due Comitati. In particolare manca un'effettiva prospettiva di riscaldamento a pavimento o a parete, nonché di isolamento termico. Totalmente assenti, inoltre, sono i collettori solari termici (pannelli). Per gli ambientalisti serve certamente approfondire la

materia della bioedilizia, ma soprattutto regolamentarla ed applicarla, come dimostra l'esperienza del progetto Casaclima, realizzato dal Comune di Bolzano, che ha imposto criteri di risparmio energetico negli edifici pubblici: "Un provvedimento, a quanto pare, sconosciuto ai nostri amministratori lamentano Legambiente ed il Dernier Regard. Potrebbero annoverare nelle proprie prossime mete anche Bolzano. Un'esperienza interessante, anche per evitare che il nuovo Palazzetto dello Sport nasca morto, os-

sia ingestibile per le alte spese destinate al riscaldamento. Così com'è stato progettato diventerà un'autentica cattedrale nel deserto, sovradimensionata alle esigenze dei club sportivi locali, esteticamente orribile. Non era meglio limitarsi a ristrutturare il vecchio palazzetto? L'esperienza pensa del Palazzetto di Faenza, chiuso per molto tempo, giustifica pienamente le nostre perplessità". Infine un altro esempio. "Mentre si teorizza di bioedilizia nei convegni, concretamente si preferisce usarla

per approvare varianti urbanistiche che aggirano le norme a difesa di zone tutelate ambientalmente, come il Canale dei mulini, per costruire casermoni". Perplessità respinte ai "mitting" da parte dell'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli, pienamente convinto che l'impianto sportivo, in fase avanzata di costruzione (dovrebbe essere ultimato, secondo gli impegni sottoscritti dalla impresa, entro il mese di settembre, per un costo di 3.250.000 euro), stia per essere realizzato secondo le tecnologie più avanzate, in termini di funzionalità, e di sicurezza.

Amalio Ricci Garotti

LUGO - Il consiglio comunale è convocato in seduta pubblica nella sala consiliare presso la residenza comunale in Piazza Martiri, questa sera alle ore 20.45. Fra i temi all'ordine del giorno, surrogazione del consigliere comunale di missionario Ombretta Toschi; approvazione rendiconto della gestione 2005.

BASSA ROMAGNA Continuano le piccole 'Olimpiadi'. Stasera in programma gare di volley e tennis maschili e di biliardino

Allo stadio Muccinelli oggi semifinali del Palio del calcio

Per il Palio della Bassa Romagna, la più grande manifestazione sportiva mai organizzata nel territorio dell'Associazione Intercomunale, questa sera sono in programma le semifinali (entrambe si disputano allo stadio comunale 'Muccinelli' di Lugo) del Palio del calcio a 11: alle 20.15 si affrontano Massa Lombarda-Lugo Nord, mentre alle 21.45 sarà la volta di Alfonsine-Bagnacavallo. Per la pallavolo maschile alle 20.30 sono poi in programma Conselice-Lugo Voltana, Cotignola-Lugo Nord (al palasport di Barbiano) e Bagnara-Lugo

Sud; riposa il Bagnacavallo. Sempre in serata, alle 19, si disputano tre gare dei quarti di finale del palio di tennis maschile a squadre: Bagnacavallo-Lugo Sud, Massa Lombarda-Lugo Nord e Bagnara-Fusignano. Per il Palio del biliardino (calcio-bilili), alle 21 sfida tra Lugo Voltana e Alfonsine (al bar della stazione di Voltana) e tra Russi e Bagnara (all'oratorio di Russi). Nel frattempo, è terminato il primo torneo a squadre, valido come Palio delle Bocce. Ad esultare, replicando quanto avvenuto due anni fa, sono

stati ancora una volta i portacolori della formazione di Russi. Dopo le semifinali, che hanno visto i confronti Cotignola-Sant'Agata sul Santerno, con la vittoria dei primi per 18-0, e Russi-Fusignano, con l'affermazione dei futuri campioni 18-3, si è disputata la finalissima tra Russi e Cotignola che ha visto affrontarsi da una parte la coppia Ballanti-De Paola e dall'altra Solaroli-Montanari. Confronto praticamente senza storia, concluso con la netta vittoria dei due russiani per 21-5.

lu.scar.

collino 29/6

Nel segno di Baracca, Lugo ospiterà Eliexpo, il primo salone dedicato agli elicotteri

Le passioni verticali del volo

Coinvolti l'aeroclub del Cavallino e la brigata Friuli

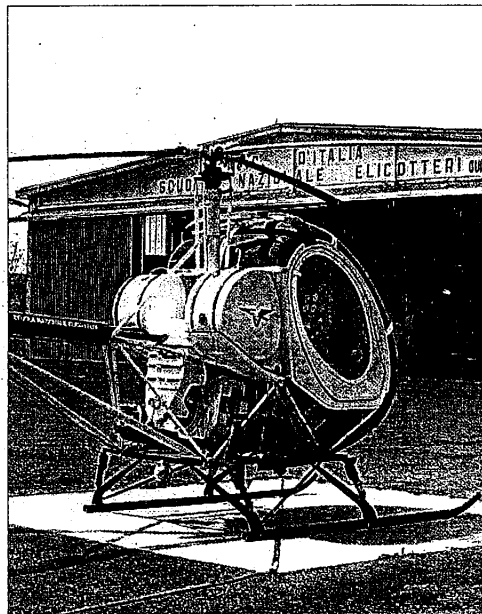
LUGO - L'emozione del volo, il vibrare del metallo verso il blu dell'orizzonte. E ancora, per trapassare sogni e nuvole, l'elicottero. Altro affascinante mezzo nel segno di Icaro. Perché con le sue pale, la sua compattezza, stacca l'ombra da terra in modo fulmineo, tutto suo. E tutto da scoprire. Per farlo, e assaporare verticali spostamenti, l'occasione migliore, unica nel panorama italiano, è offerta da due enti che di pale rotanti se ne intendono. Sono l'Aeroclub civile Francesco Baracca di Lugo e la militare Brigata Friuli. Dalla loro iniziativa nasce EliExpo 2006, in programma a Bizzuno dal 7 a 9 luglio, primo salone dedicato al genere. A rendere ragione di una passione mai doma, ci hanno pensato, alla presentazione del festival, il generale Giangiacomo Calligaris, il sindaco della Rocca Cortesi, e il presidente dell'Aeroclub Baracca, pronipote dell'asso dell'aviazione che lega il suo nome a epiche imprese sui cieli di Caporetto e al Cavallino Rampante, che dal suo Savoia Marchetti finì anni dopo sulle calandre delle Ferrari. Quest'anno, poi, è anno di anniversari per l'illustre aviatore. L'anno per tentare l'impresa di promuovere un mezzo così importante per soddisfare esigenze di protezione civile e di sicurezza militare. Convegni, un concerto della banda dell'esercito e dimostrazioni della Brigata con gli elicotteri A109, AB 205, AB412, A129 E CH47 - spesso impegnati nelle missioni estere - gare di versatilità tra i "Mangusta" e auto sportive come Ferrari e Maserati, lanci di paracadutisti e voli acrobatici, saranno il carnet offerto nella tre giorni. Con un momento clou, la presentazione dell'ultimo modello della AgustaWestland Finmeccanica - azienda leader

Rassegna Eliexpo
dal 7 al 9 luglio
Lugo
capitale
degli
elicotteri

► A pagina 26



Un "Super Cobra" dell'America Bell



Un mezzo della scuola Baracca tra i modelli che faranno mostra di sé a Bizzuno di Lugo, aspettando di alzarsi in volo

Dal 7 al 9 luglio, un ricco programma, tra convegni, musica e dimostrazioni acrobatiche nei cieli, per celebrare le "pale rotanti"

del settore e fornitrice del presidente Usa -, l'NH90, già ordinato in 391 esemplari dalle forze armate italiane e di altri paesi. Due parole sul comitato d'onore di Eliexpo, in cui siedono Angelo Comastri, vicario del pa-

pa per il Vaticano, la contessa Maria Caproni, gli astronauti Maurizio Cheli e Roberto Vittori, il critico Philippe Daverio, il rettore dell'Alma Mater Pier Ugo Calzolari e Giovanni Ridino, comandante delle Forze di

difesa di Vittorio Veneto. "L'obiettivo - spiega un apotropaico Calligaris - è raggiungere 30.001 presenze, 29.999 sarebbe una sconfitta". Da parte sua l'avvocato Baracca, si è lasciato alla poetica del moio, sottolineando co-

me "un motivo per imparare a volare è anche riscoprire gli entusiasmi dei bambini che cominciano a pedalare". Non senza l'imprevisto, prima della patente per le quattro ruote, di mettersi alla cloche di un aereo.

Mentre il passaggio da tassa a tariffa comporterà aumenti per Faenza

Ato chiede rifiuti meno cari

Proporrà un calo dell'1% per Ravenna e del 2,7% a Lugo

LA SOLA 28/6/06

RAVENNA - C'è chi paga anche 1500 euro per la tariffa rifiuti, vista con il fumo negli occhi dagli esercenti di locali pubblici. Una situazione difficile per molte imprese, tanto che l'Agenzia d'ambito territoriale (Ato) proporrà oggi al tavolo provinciale con i sindaci una riduzione della tariffe. Il presidente Mengozzi chiederà una diminuzione dell'1% per Ravenna e del 2,7 per il Lughese, fino ad oggi la zona più tartassata. L'Ato chiederà anche la fine del deposito cauzionale sulle bollette senza domiciliazione bancaria, un "balzello" di Hera su cui si sono scagliate le associazioni dei consumatori. Ci saranno invece aumenti per la zona di Faenza che è passata solo quest'anno dalla tassa alla tariffa. Un aumento largamente previsto che sarà del 2,7% per Faenza e del 2% per Castel Bolognese. Queste le proposte che saranno portate avanti dall'Ato; bisognerà vedere se saranno accolte. I commercianti sono preoccupati perché queste tariffe incidono duramente sui bilanci.

Riunione tra sindaci e Agenzia d'ambito. Mengozzi: abbasseremo la Tia. Confesercenti ci spera

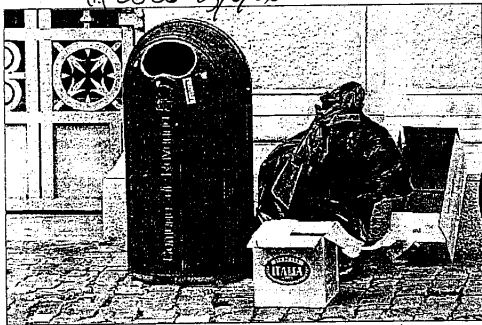
Ato promette rifiuti meno cari

A Ravenna tariffe in diminuzione dell'1%, del 2,7 nel lughese

Viviana Cippone

RAVENNA - Stop al salasso sulla tariffa dei rifiuti. Lo chiedono ancora una volta i commercianti. Ma questa volta la richiesta non fa nemmeno in tempo ad arrivare a destinazione che già la soluzione è lì pronta: un abbassamento dell'1,2% della Tia su Ravenna, del 2,7% per il lughese, al netto dell'inflazione programmata. E' la proposta che Andrea Mengozzi, presidente dell'Agenzia d'ambito territoriale, metterà oggi sul tavolo provinciale che vede raccolti tutti i sindaci del ravennate per decidere le sorti delle tariffe rifiuti per il 2006. Una proposta che non verrà da sola: Mengozzi, infatti, è deciso a mettere un freno anche all'abitudine del deposito cauzionale sulle bollette senza domiciliazione bancaria. Una prassi, quella a cui Hera ha dato il via, che nel caso dell'acqua non è nemmeno giustificata a norma di legge. Non è un mistero che il presidente Ato abbia chiesto all'Autorità garante per i servizi pubblici di dare un'interpretazione della vicenda (contestata dal sindacato dei pensionati della Cisl) oltre che ad Hera di spiegare il come e il perché del deposito. L'unica zona soggetta ad aumenti resta il faentino, che da poco ha fatto il grande salto da Tarsu a Tia. "Si tratterà comunque di aumenti inferiori a quelli che avevamo previsto - spiega Mengozzi -. E cioè del 2,7 invece che del 2,9% per Faenza e del 2% per Castel bolognese e Valle del Senio". Aumenti inevitabili perché previsti per legge: "Il passaggio deve essere pagato dall'attività di gestione dei rifiuti".

Ad aspettarsi molto dalla riunione di oggi è la Confesercenti



Rifiuti meno cari E' la proposta che Mengozzi formulerà oggi durante l'incontro con i sindaci

che lancia l'allarme: "Ogni aggravio di costo incide sui bilanci aziendali, tanto più se lo si ritiene iniquo".

Ed ecco che cosa è ingiusto secondo i commercianti: per esempio che alcuni di loro paghino fino al 5% del proprio vo-



lume di affari ("siamo a soglie troppo elevate", commenta il segretario dell'associazione di categoria Roberto Lucchi); che

a ricevere la stangata vera e propria siano piccoli esercizi alimentari, fioristi, ristoratori e bar. "Come abbiamo sostenuto

nei diversi incontri che ci sono stati - dice Lucchi - continuiamo a pensare che serva un sistema di gestione dei rifiuti urbani nel quale sia applicato, insieme a un servizio adeguato, un criterio di pagamento equiparato all'effettiva quantità di rifiuti prodotti e avviati allo smaltimento". Una situazione innescata dall'attuazione del decreto Ronchi, ma sulla quale, secondo Confesercenti, se vogliono i Comuni possono fare qualcosa.

"Le modalità di calcolo delle tariffe vanno riviste - dice Lucchi - i costi vanno riequilibrati tra le utenze e serve da subito un monitoraggio complessivo su domestico ed extradomestico per chiarire, in tempi ragionevoli, le effettive produzioni di ciascuno". Si potrebbe fare ancora di più, a detta dell'associazione di categoria: ridurre la superficie tassabile dei locali dove si producono rifiuti speciali o pericolosi. E perché non un vero e proprio osservatorio permanente? "Potrebbe rafforzare l'attuale tavolo di discussione, partecipando alle varie fasi con le quali si sceglie la politica di gestione dei rifiuti". Una partita non da poco, considerando che questo è un tema sul quale le associazioni di categoria scendono in campo tutte le volte che c'è in ballo la ridefinizione dei costi per gli utenti, intenzionati a non tollerare ulteriori aumenti.

A quanto pare le preoccupazioni di Confesercenti non tarderanno a trovare risposta. Diversa da zona a zona: i valori anticipati da Mengozzi (una media tra domestico e non domestico) sono soggetti a variazioni a seconda del tipo di categoria presa in considerazione e della zona nella quale questa opera.